

## Le prove di vela e motore



# Z 25 piccolo gioiello del grande Stephens

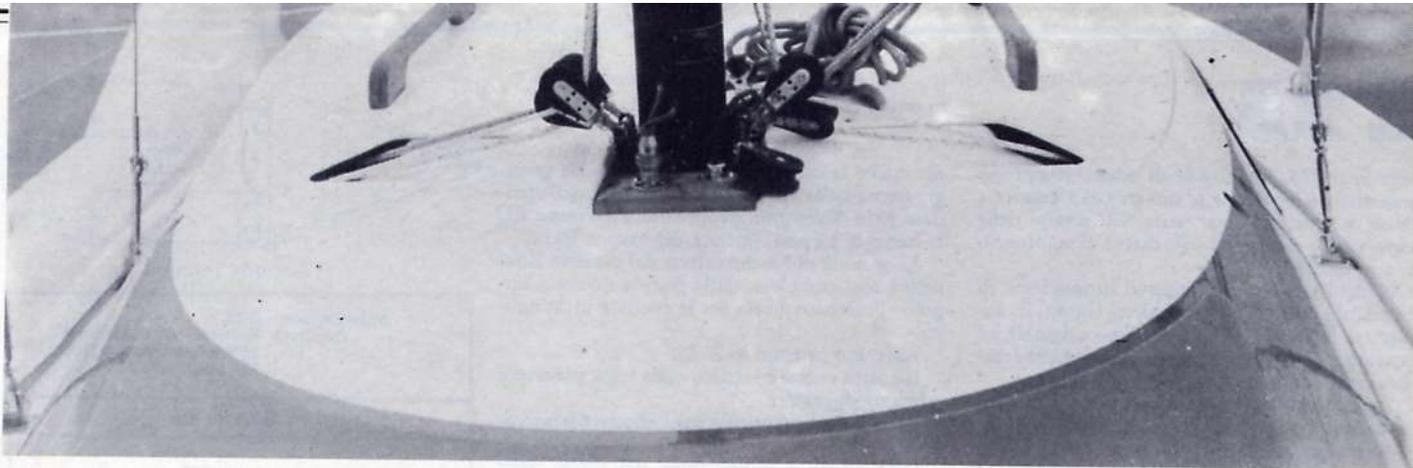
*È un cabinato costruito dal cantiere gardesano di Pietro Zuanelli. È l'evoluzione dell'Alpa 21. Lo scafo e la coperta sono di vetroresina mentre gli interni sono rifiniti con il tek. Ottima la posizione della scaletta per fare il bagno. Sotto coperta c'è quanto serve ad una comoda crociera per 4 persone. Di bolina con onda morta non picchia sull'onda. Le drizze scompaiono sotto la tuga. Si può guidare senza patente e non necessita di immatricolazione.*



*La tuga ben tondeggiante e il piacevole insieme tra scafo e coperta dello Z 25. A prua un gavone per l'ancora e un passo d'uomo per le vele. Nel pozzetto possono comodamente trovare posto 4 persone.*

*Di poppa con aria leggera lo Z 25 viaggia bene senza problemi di assetto, molto comuni sulle barche di più recente progettazione. Lo Z 25 porta la firma di Olin Stephens e mostra la sua linea piacevole, non viziata da tendenze regatistiche della classe IOR.*





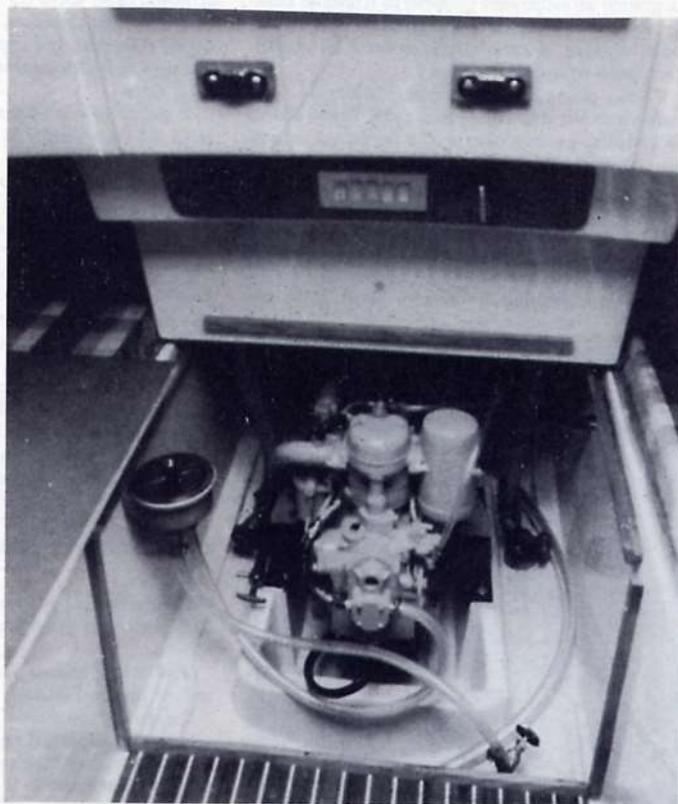
*L'interessante soluzione delle drizze che scompaiono sotto la tuga. L'idea non è nuova ed è già stata vista su altre barche di Stephens.*

**L**o Z 25 è una barca di classe. In 7 metri e 30 Centimetri presenta un comodo pozzetto, una spaziosa cabina, ma soprattutto una carena firmata da Olin Stephens. Stephens è l'architetto che negli Stati Uniti d'America, ogni tre anni viene chiamato a progettare il 12 metri stazza internazionale che poi si prende la briga di battere tutti i vari contendenti stranieri che vengono per conquistare la Coppa delle Cento Ghinee, meglio conosciuta come Coppa dell'America.

### **Tante barche firmate dai big della Coppa America**

Da più di 10 anni Olin Stephens dedica molto del suo tempo a disegnare comode barche da crociera, dalle linee classiche e dagli interni confortevoli. Le testimonianze concrete di questa nostra affermazione sono la serie di barche disegnate per il cantiere finlandese Nautor, i celebri Swan. Sono scafi di grandi dimensioni, ma Stephens, da serio professionista quale è, ha saputo fare anche piccole imbarcazioni. La più piccola, se escludiamo la deriva Lightning diffusa in tutto il mondo in migliaia di esemplari, è certamente un 21 piedi che il cantiere Alpa di Offanengo, in provincia di Cremona, ha iniziato a costruire in

*Il portello di ingresso in cabina e la scaletta. Il legno utilizzato per le rifiniture degli interni è il tek.*



*Il motore è sistemato sotto il pozzetto e togliendo la scaletta e il portello è facilmente raggiungibile per la manutenzione. Il propulsore montato sulla barca da noi provata era un Nanni-Farymann K 34 da 6 Hp a 3000 giri, con potenza fiscale di 5 Hp.*

*La scaletta per fare il bagno è montata di serie su tutti gli Z 25. È utilissima in crociera ed è stata installata su consiglio del progettista Olin Stephens.*



# Z 25

serie nel 1975. Le vicende di questo complesso industriale sono note e la sua attività è cessata a causa di difficoltà finanziarie. Gli stampi delle varie barche sono finiti nelle catene di montaggio di altri cantieri.

Pietro Zuanelli, un artigiano proprietario di un piccolo cantiere a Padenghe sul Garda, ha acquistato il 21 piedi e dallo stampo originale ha ricavato lo Z 25, praticamente la stessa imbarcazione con una poppa leggermente più lunga.

Zuanelli costruisce barche da più di 10 anni. Da sempre vive sull'acqua. Nato in riva al Benaco ha passato parte della sua giovinezza a bordo degli scafi della Guardia di Finanza. Tornato sul Garda si è stabilito a Padenghe dove dapprima ha gestito un ristorante proprio di fronte al complesso del West Garda e in seguito ha aperto l'attuale cantiere. A fare barche in serie ha cominciato però solo quattro anni fa.

La sua prima costruzione fu il Miller 31, uno scafo derivato dall'Half tonner che l'australiano Bob Miller, guarda caso anche lui progettista di vari 12 metri per la Coppa dell'America, aveva disegnato per il campionato del Mondo del 1976 che si correva a Trieste. Dopo quel 31 piedi, 9 metri e 33 centimetri di lunghezza fuori tutto, è arrivato il piccolo cabinato di 21 piedi, quindi il 25, mentre nei prossimi mesi è annunciato un 34 piedi sempre firmato da Olin Stephens. È possi-

Il piano degli interni dello Z 21, praticamente lo stesso dello Z 25.

ma anche la costruzione di una deriva da spiaggia uscita dalla matita di Bob Miller e dell'olandese Joan Vallentijn, progettista del France III, la barca di Coppa America del barone Bich.

La gamma di barche offerte dal cantiere Zuanelli è così completa, dalla piccola deriva a singolo al cabinato a vela per la crociera in Atlantico.

Abbiamo provato lo Z 25.

Il nostro esame è iniziato dalla tuga, piacevole e ben tondeggiante.

A prua c'è il gavoncino per l'ancora e il boccaporto.

Interessante è la soluzione del rinvio delle drizze che dall'albero arrivano fin nel pozzetto scomparendo sotto un apposito passaggio. Si ha così una tuga sgombra da drizze e cavetti di acciaio, e il vuoto tra coperta e coperchio garantisce una certa protezione e areazione durante i mesi estivi.

Il pozzetto è tradizionale, comodo e ben protetto. Ci sono sembrati un po' arretrati i due vericelli della scotta del fiocco, ma la posizione, forse, è stata studiata per poter dare la possibilità a chi sta al timone di manovrare tutto da solo.

I portelli ed i gavoni del pozzetto sono due e possono comodamente ospitare tutte le vele.

Ci è sembrato poco sfruttato e scomodo da raggiungere il grande gavone ricavato nella poppa allungata. Sarebbe meglio un altro portello da collocare all'estremità del pozzetto.

Ottima la posizione della scaletta per fare il bagno montata di serie.

Sotto coperta c'è quanto serve per una comoda crociera: 4 cuccette in due locali separati, Wc chimico (è previsto anche quello marino), una piccola cucina, e molto legno che rende caldo e accogliente l'ambiente.

## Di bolina non picchia sull'onda

Siamo usciti per la nostra prova con un vento di intensità di poco superiore ai 3 metri e onda morta.

La barca è andata via bene di bolina senza picchiare contro l'onda.

Issato lo spinnaker la velocità è rimasta costante nonostante il vento fosse caduto.

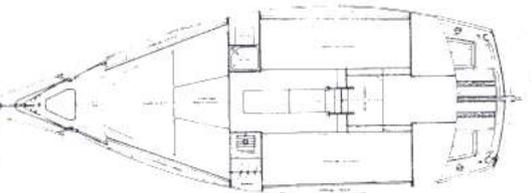
Oddone, che è un vecchio amico e da qualche tempo lavora presso il cantiere Zuanelli, è il nostro compagno di barca. Ha manovrato la scotta e per tutto il tempo della nostra prova non ha fatto altro che osannare le doti dello Z 25. Così un po' per verificare le reali capacità della barca, un po' perchè volevo navigare da solo, ho sbarcato Oddone ed ho veleggiato per oltre 5 miglia senza equipaggio, prima in bonaccia, poi con vento che andava via via rinforzando.

Ho scoperto una gran barca, una carena che scivola via bene di bolina.

La conferma delle mie sensazioni è stata data dal log, sempre fermo sui 4 nodi e mezzo e dall'uscita di poppa, pulita e lineare.

Sono arrivato in porto e con estrema semplicità ho ammainato le vele.

Sono sceso a terra, ho guardato la barca e ho pensato a Olin Stephens, a questo Z 25 che è la sua barca più piccola, ma non per questo la meno valida.



Scheda tecnica

<b>Imbarcazione:</b>	Z 25
<b>Cantiere:</b>	Zuanelli - Via G. Marconi - 25080 Padenghe sul Garda - Tel. (030) 917437
<b>Generalità</b>	
<b>Lunghezza f.t.:</b>	metri 7,30
<b>Lunghezza al gall.:</b>	metri 6,40
<b>Baglio max e al gall.:</b>	metri 2,50/2,00
<b>Immersione:</b>	metri 1,21
<b>Dislocamento:</b>	chilogrammi 1.350
<b>Zavorra:</b>	chilogrammi 500
<b>Superficie velica:</b>	
<b>Randa + Genoa:</b>	metri quadri 32
<b>Bordo libero a prua e a poppa:</b>	metri 1,20
<b>Altezza sull'acqua:</b>	metri 10,50
<b>Prezzo base (esclusa IVA 15%):</b>	Lire 13.000.000
<b>Omologazione RINA:</b>	si
<b>Motorizzazione</b>	
<b>Motore:</b>	Farymann 34
<b>N° cilindri:</b>	1
<b>Potenza:</b>	6 HP (4 KW)
<b>Serbatoio carburante:</b>	30 litri
<b>Trasmissione:</b>	Asse Elica
<b>Raffreddamento:</b>	acqua
<b>Condizioni meteo di prova</b>	
<b>Località:</b>	Padenghe
<b>Vento:</b>	1, 1/2
<b>Lago:</b>	1, 1-3
<b>Temperatura:</b>	8°C
<b>Persone a bordo:</b>	2
<b>Piano velico e armamento</b>	
<b>Randa:</b>	11,50 metri quadri
<b>Genoa:</b>	20,50 metri quadri
<b>Fiocchi:</b>	10 metri quadri
<b>Tormentina:</b>	3,2 metri quadri
<b>Spì:</b>	45 metri quadri
<b>Albero:</b>	Canclini; l. 9 m
<b>Strallo di prua:</b>	diametro: 5
<b>Sartiami:</b>	diametro: 5
<b>Timoneria:</b>	barra
<b>Verricelli:</b>	4
<b>Sistemazioni interne - Accessori</b>	
<b>Altezza in cabina:</b>	1 metro
<b>Cuccette:</b>	numero 4 in 2 cabine
<b>WC:</b>	chimico in locale separato
<b>Lavello:</b>	si
<b>Serbatoio acqua:</b>	90 litri
<b>Fornello:</b>	2 fuochi
<b>Combustibile:</b>	gas
<b>Pompa di sentina:</b>	si
<b>Aspiratore motore:</b>	no
<b>Impianto elettrico:</b>	v 12
<b>Capacità batteria:</b>	Amp. 45
<b>Accessori extra:</b>	motore entro bordo diesel 6 HP



Quella che vedete nella nostra immagine è l'ingegnosa soluzione del divisorio tra le due cabine. Sotto le due cuccette c'è il Wc chimico e sulla destra il lavello.

S.P.

Indici di prestazione		Z 25 (Zuanelli)	Irwin 10/4 (Irwin Yacht)	EC 7 (Conaver)	Allegro (Tecmar)	Jouet 24 (Barka)	Stag 24 (Mark 3)	Gura (Plastivela)	J 24 (Azimut)
1 - Sclari della carena:	LOA/LWL	= 1,140	1,20	1,057	1,11	1,08	1,33	1,303	1,2
2 - Finezza della carena:	BWL/LWL	= 0,31	/	/	0,33	0,81	/	0,375	/
3 - Rapporto di zavorra:	(Z/L) 100	= 37,03%	28,1%	43,2%	36,36%	42,13%	42,35%	41,6%	36,55%
4 - Indice di stabilità di forma:	SA x H/(BWL) <sup>3</sup>	= 36,00	/	/	27,09	28,05	/	25,94	/
5 - Superficie velica per tonnellate:	SA/Δ; m <sup>2</sup> /tonn.	= 23,70	11,62	17,29	23,18	17,247	32,94	22,5	27,31
6 - Potenza motrice per tonnellate:	HP/Δ; HP/tonn.	= 4,44	2,5	4,32	5,45	2,80	7,05/9,41	5,00	3,81
7 - Numero di Bruce B =	SA / (LWL) <sup>2</sup>	= 0,51	0,413	0,46	0,489	0,45	0,55	0,48	0,537
8 - Dislocamento relativo:	Δ(LWL); Kg/m <sup>3</sup>	= 5,14	11,94	5,631	5,01	6,05	5,39	8,63	5,19
9 - Velocità limite teorica:	2,54 · LWL (nodi)	= 6,42	6,45	6,672	6,237	6,55	5,902	6,01	6,27